



Domenica, 26 ottobre 2014

## Per contattare la redazione

Per contattare la redazione e per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, potete inviare articoli e fotografie all'indirizzo di posta elettronica [avvenire@diocesifrosinone.com](mailto:avvenire@diocesifrosinone.com) entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberta Ceccarelli o Francesco Santoro allo 0775290973).

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Via dei Monti Lepini, 73  
03100 Frosinone  
tel. 0775.290973  
fax 0775.202316  
e-mail: [avvenire@diocesifrosinone.com](mailto:avvenire@diocesifrosinone.com)  
sito internet: [www.diocesifrosinone.com](http://www.diocesifrosinone.com)  
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](https://www.facebook.com/indioce)

Figlie di Nostra Signora della Misericordia  
tutta la comunità ne celebra l'anniversario



# Il centenario delle suore di Giuliano

ricorrenza

**Ricordo di papa Wojtyla**  
Mercoledì scorso era la memoria liturgica di San Giovanni Paolo II, fissata da Papa Francesco a ricordo del giorno nel 1978 in cui Karol Wojtyla celebrò la messa di inizio pontificato. Oggi avranno luogo alcune iniziative parrocchiali:

– a Veroli, nella basilica di Sant'Erasmo, alle 18, verrà celebrata la Santa messa e verrà benedetta la reliquia donata da monsigno Oder postulatore della causa di canonizzazione;

– a Patrica, nella chiesa di Sant'Anna, il programma prevede la Celebrazione Eucaristica alle 8.30 e 11.30; alle 15 corinonia della Divina Misericordia con preghiera per anziani e ammalati, unzione degli infermi. Alle 18 preghiera per e con le famiglie, giovani e bambini. Seguirà la benedizione con la reliquia del Sangue di Papa Wojtyla, che sarà esposta alla venerazione dei fedeli dalle 8 alle 21.

provinciale la presenza delle suore a Giuliano di Roma per la direzione dell'Asilo infantile, l'attività educativa e la collaborazione nell'attività pastorale della Parrocchia. All'epoca regnava sopravvissuto l'alfabetismo e spettò proprio alle primissime suore giunte nel centro lepino istruire i piccoli di allora: oltre alla scuola materna, infatti, subito dopo il Primo



Le tre suore e una foto storica degli allievi

per i catechisti

## Oggi il mandato

Oggi alle 18, al Ss.mo Cuore, il Vescovo Spreafico affiderà il mandato ai catechisti. Domani alle 20.30 l'Auditorium Diocesano ospita il 1° incontro di formazione su "Chi è cosa annuncia il catechista. Lo stile del catechista anche alla luce dell'Evangelio". Relatore il professor Gianni Guglielmi. A questo incontro seguiranno:

24 novembre "I contenuti fondamentali della catechesi" - don J. Pinheiro, Direttore Uc,

15 dicembre "Introduzione alla Bibbia", Vescovo Spreafico.

26 gennaio "La storia della salvezza nell'Antico Testamento", Ss. Maria Cristina Gavazzi, Superiora Provinciale Ss. Giuseppe di Chambery della Provincia Italiana.

23 febbraio "La storia della salvezza nel Nuovo Testamento", Vescovo Spreafico.

16 marzo "Metodologie e strategie per una catechesi efficace", don Tonino Laconi

20 aprile "La pedagogia di Dio e della Chiesa"

Il vescovo ha presentato don Giacinto alla sua nuova comunità parrocchiale

**U**n parroco è per la sua comunità segno di quella unità che si costruisce non intorno a sé stessi ma intorno a Gesù, ricordandoci in tal modo che non possiamo vivere per noi stessi ma che siamo fatti gli uni per gli altri». Così il vescovo Spreafico si è rivolto domenica scorra alle fedeli delle parrocchie di S. Maria della Valle e S. Maria dell'Arendola presentando ufficialmente il nuovo parroco don Giacinto Mancini. Il vescovo ha richiamato l'importanza per i credenti di essere uniti con coloro che è posto come guida di una porzione del popolo di Dio intorno alla mensa domenicale della Parola e

dell'Eucaristia, unica esperienza che ha sottolineato Spreafico, «ci fuori da noi stessi e ci mette in asilo del Signore Gesù, che ci insegna a guardarsi, nella vita di ogni giorno, come Lui ci guarda». Solo mettendoci alla scuola della Parola di Dio, ha aggiunto il vescovo riferendosi al Vangelo di Matteo nella Liturgia, «ogni giorno Dio ci che è di Dio, cioè la nostra stessa vita, vivendo da cristiani veri, non finti». E lo stesso compito che Spreafico ha consegnato a don Giacinto, Fernando Paglia, ha dato il benvenuto al nuovo parroco. Prima della Messa, nella sala consiliare, l'accoglienza delle autorità civili. Però bisogna far attenzione alle chiacchiere.

Augusto Cinelli

chiedo di pregare per me la Vergine Maria, protettrice di questa terra», ha chiesto don Mancini ai nuovi parrocchiani, «perché ho tanti difetti ed anche per ringraziarla nel momento in cui riuscirà a fare cose buone in mezzo a voi». Alla celebrazione hanno preso parte diversi sacerdoti, familiari ed amici, una rappresentanza della comunità di Santa Francesca da Lazio lasciata. A nome della nuova comunità il priore della Confraternita della Madonna del Suffragio, Fernando Paglia, ha dato il benvenuto al nuovo parroco. Prima della Messa, nella sala consiliare, l'accoglienza delle autorità civili. Però bisogna far attenzione alle chiacchiere.

Augusto Cinelli

## Don Covito ha fatto ingresso a Santa Oliva e San Sosio

Domenica 12 ottobre nella Chiesa di S. Oliva il vescovo ha presieduto la celebrazione eucaristica per l'ingresso del nuovo parroco di S. Oliva e S. Sosio: don Antonino Covito, già monaco benedettino, è stato parroco di S. Maria della Valle in Monte S. Giovanni Campano da metà settembre quando il Vescovo gli ha chiesto di affiancarsi a don Andrea Sbarbara, parroco delle altre due parrocchie castresi di Madonna del Pianto e di S. Giuseppe. Il Vescovo ha quindi consigliato di volgersi alla domenica successiva a nozze ha sottolineato l'impegno che ciascuno ha di rispondere attivamente alla chiamata del Signore, senza cedere alla tentazione di coltivare il proprio otticello, pensarsi ai propri affari, ai propri interessi. Ha poi portato l'attenzione sulla necessità della collaborazione tra le varie comunità, sulle iniziative da progettare e attuare in comune. Però bisogna far attenzione alle chiacchiere.

Quando viene questa tentazione conviene mordersi la lingua. E' meglio andare in parrocchia con mezza lingua che con tutta la lingua andare all'infarto! Al termine della celebrazione don Antonino ha parlato del cammino da intraprendere: «Lo faremo insieme alle altre due Comunità di Castro: Madonna del Piano e S. Giuseppe, con il parroco don Andrea cui mi lega una decennale e profonda amicizia. Insieme ai bambini, ai giovani agli anziani ai bisognosi e a tutti gli altri». La domenica successiva verso il Signore. Forse all'occhiello della Città è il gruppo Peter Pan, altre iniziative a favore delle persone più deboli. Un ricordo doveroso per don Mario Avallone che ha condotto per più di 60 anni queste Comunità. Presenti alla celebrazione il vicario foraneo don Sergio Reali, vari sacerdoti, amministratori locali, il sindaco di Monte S. Giovanni Campano e tanti ex parrocchiani di don Antonino.



La Sacra Famiglia



Il rito di insediamento del nuovo parroco

## Cambio a Sant'Antonio

Domenica scorsa il vescovo ha presieduto la celebrazione Eucaristica per l'insediamento nella Parrocchia di Sant'Antonio da Padova a Frosinone del nuovo parroco don Nicola Rusi e del vice-parroco don Ferdinando Dell'Amore. Hanon concelebrato don Emanuele Silanos vicario generale della Fraternità Missionaria, don Mario Follega e don Aldo Belardinelli (rispettivamente parroco e vice-parroco della chiesa sino ad agosto scorso), don Agapitus (già nella parrocchia di Sant'Antonio), don Fiorenzo (della parrocchia di Sant'Antonio), con il sacerdote della Fraternità Sacerdotale Missionaria di San Carlo Borromeo, Mons. Spreafico, nel quale il benvenuto a don Nicola, ha ricordato la funzione esenziale del parroco, dare unità al popolo affidatogli, e i cori che animavano la Messa, quello "moderno" dei ragazzi dell'AeCR, quello più "tradizionale" accompagnato dall'organo e quello polifonico che ha in-

tonato in latino "Iesu rex admirabilis", alla luce delle parole del Vescovo, sono diventati un segno tangibile di quella unità nella molteplicità, così come esiste, ha sottolineato don Silanus nel suo intervento, una molteplicità di carismi all'interno della Chiesa: l'azione Cattolica, le Dame di San Vincenzo, Comunione e Liberazione, i gruppi di preghiera di Padre Pio, che si stringono intorno alla parrocchia, da questa accolti e desiderati.

A don Mario Follega e a don Aldo Belardinelli, in realtà una certezza, che la nuova missione appena intrapresa (a Corridonia, nelle Marche ndr), da frutti altrettanto copiosi di quelli che ci sono stati in terra ciciocia.

Laura Minneci

## agenda

## Appuntamenti

Oggi, alle 18, nella Chiesa del Ss. Cuore di Frosinone, il Vescovo Spreafico, affiderà il mandato ai catechisti, nell'ambito della celebrazione dell'ottobre missionario. Domani alle 20.30, all'Auditorium diocesano, 1° incontro di formazione dei catechisti dal titolo "Chi è cosa annuncia il catechista anche alla luce dell'Eucaristia" - don Gianni Guglielmi, relatore il 7 ottobre.

Mercoledì 29 ottobre e mercoledì 5 novembre l'Ufficio Liturgico organizza due incontri di formazione per i ministri Straordinari dell'Eucaristia già in preparazione (appuntamento alle ore 20.30 nella chiesa S. Giovanni Paolo II a Patrica).

Carla Rossini